



Governo immobile



✍ DI: **ROCCO ARTIFONI**

📅 DATA: **27 OTTOBRE 2025**



“Da quando siamo al Governo la situazione del Paese è peggiorata e nei prossimi anni non ci saranno miglioramenti”. Si potrebbe riassumere con queste parole il contenuto degli “Indicatori di benessere equo e sostenibile (BES)”, un allegato al Documento di finanza pubblica 2025, redatto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

Le disuguaglianze aumentano

Si tratta di un testo articolato in dodici indicatori, che mostrano l'andamento e l'evoluzione del reddito, della disuguaglianza, della povertà assoluta, della speranza di vita, dell'obesità, dell'abbandono scolastico, della disoccupazione (in particolare femminile), della criminalità predatoria, dell'efficienza della giustizia civile, delle emissioni climateranti e del consumo di suolo.

Il report prende in considerazione la disuguaglianza del reddito netto S80/S20, un indicatore statistico che misura il rapporto tra il reddito netto del 20% della popolazione più abbiente (S80) e l'ammontare del reddito netto del 20% della popolazione più povera (S20). Un valore più alto dell'indicatore indica una maggiore disuguaglianza, mentre una cifra più bassa indica una minore disparità tra i due gruppi di reddito.

Dai dati ISTAT emerge che l'indicatore S80/S20 nel 2022 (anno di insediamento del Governo in carica) era al 5,3, il valore più basso dal 2009. Nel 2023 è salito al 5,5 e nel 2024 è arrivato al 5,7. La previsione è che fino al 2028 rimarrà al 5,7. In sintesi, quando questo Governo decadrà, si potrà dire che sicuramente avrà aumentato la disuguaglianza e che nulla avrà fatto per invertire la tendenza.

Anche la povertà aumenta e la giustizia è in affanno

Considerazioni analoghe si possono fare per l'indicatore relativo alla povertà assoluta familiare. Nel 2022 l'8,3% delle famiglie italiane si trovavano in povertà assoluta, nel 2023 e nel 2024 sono state 8,4%. La previsione è di rimanere all'8,4% fino al 2028.

Impressiona la staticità che spesso accompagna le previsioni per la maggioranza degli indicatori. Per esempio, di fronte al calo (da 60,1 anni nel 2022 a 58,1 anni nel 2024) della speranza di vita in buona salute alla nascita, la stima è di arrivare nel 2028 a 58,2 anni. Così accade anche per l'uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione, scesa dal 11,5% del 2022 al 9,8% del 2024, che si attesterà al 9,7% nel 2028.

Della maggiore efficienza della giustizia civile si è molto parlato, ma nei fatti si andrà in direzione opposta. In relazione al Disposition Time (DT), che indica il numero medio di giorni necessari per definire i procedimenti, nel report si legge: "Nel 2024 dopo tre anni di flessione si rileva una leggera crescita (+17 giorni). Nel periodo 2025-2028 l'indicatore è proiettato su un sentiero di moderata crescita che dovrebbe portare a 28 giorni l'aumento cumulato nel periodo di previsione".

Il governo non si muove

Relativamente al consumo di suolo, senza sorprese si dice che "riprende la tendenza alla crescita, fermatasi brevemente nel 2023, e si raggiunge il valore massimo registrato nell'intero periodo 2016-2024. In termini di crescita percentuale, nell'ultimo anno i valori più elevati sono stati rilevati nelle Isole, con una significativa accelerazione rispetto ai dati del 2023. In aumento anche il Nord-Est, il Centro e il Sud, mentre i valori per il Nord-Ovest restano stabili".

Analizzando gli altri indicatori si intravedono alcune luci, come le previsioni di riduzione del tasso di obesità, della mancata partecipazione al lavoro e delle emissioni climateranti. Ma anche significative ombre, come l'aumento della criminalità predatoria: "le vittime dei furti in abitazioni (+1,6 vittime per 1.000 abitanti nel quadriennio 2021-2024) e di borseggi (+2,3 vittime per 1.000 abitanti nel quadriennio 2021-2024) hanno registrato una crescita relativamente sostenuta".

Fino a che punto è credibile un Governo che - di fronte a indicatori tendenzialmente negativi - sceglie in linea generale un sostanziale immobilismo per i prossimi tre anni? Il colmo è che tutto ciò è scritto con evidenza in un documento che dovrebbe perseguire il "benessere equo e sostenibile"...



Rocco Artifoni

È presidente dell'Associazione per la riduzione del debito pubblico, vicepresidente della Fondazione Serughetti La Porta, responsabile comunicazione del Coordinamento provinciale di Libera.



[Altri articoli](#)

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

E-mail *

Commento *

☐ Ho letto l'informativa sulla [privacy](#) e acconsento al trattamento dei miei dati personali *

Invia commento

Potrebbe piacerti anche



ECONOMIA E POLITICA Uno stato binazionale in Palestina?

DI: **GIOVANNI COMINELLI**

DATA: **18 AGOSTO 2025**



ECONOMIA E POLITICA Il sindacato, la politica, l'autonomia

DI: **SAVINO PEZZOTTA**

DATA: **2 LUGLIO 2025**



CHIESA E RELIGIONI ECONOMIA E POLITICA La Violenza Politica e la Necessità di una Nuova Cultura del Dialogo

DI: **SAVINO PEZZOTTA**

DATA: **27 SETTEMBRE 2025**



Àncora di parole



Un pensiero per quelli che dicono che l'Ora Legale è l'ultima cosa di legale rimasta in Italia credendo di fare ridere (Anonimo)

Ambiti

Radici >

Chiesa e religioni >

Economia e politica >

Persone e società >

Storie e storia >

Opere e linguaggi >

Punti di vista >

Rubriche >

Altri articoli



27 OTTOBRE 2025

Una pace alla prova. La “grande politica” e il Vangelo

[Leggi l'articolo](#)



26 OTTOBRE 2025

Le benemerenze del fariseo e i peccati del pubblicano

[Leggi l'articolo](#)

Newsletter

Vuoi rimanere aggiornato sulle iniziative del nostro blog?

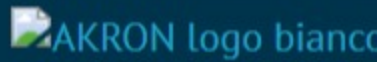
Email *

☐ Ho letto l'informativa sulla [privacy](#) e acconsento al trattamento dei miei dati personali per ricevere la newsletter.

Iscriviti

Questo progetto è supportato da:

Aiuta a mantenere La Barca e il Mare una risorsa gratuita e di qualità per tutti i lettori come te. [Contattaci](#)



LA BARCA E IL MARE
- Chiesa e Dintorni -

Su di noi

La Chiesa è piccola come la barca e il mondo è grande come il mare. Ma il mondo è nella Chiesa e la Chiesa è nel mondo.

🔗 Seguici!

Pagine

Home

Chi siamo

Ambiti

Info di contatto

Alberto Carrara

✉ don.alberto.carrara@gmail.com

Daniele Rocchetti

✉ daniele@rocchetti.eu

Newsletter

Vuoi rimanere aggiornato sulle iniziative del nostro blog?

Email *

☐ Ho letto l'informativa sulla [privacy](#) e acconsento al trattamento dei miei dati personali per ricevere la newsletter.

Iscriviti